

2° giorno: IL DONO DELL'INTELLETTO

Dal Vangelo di Matteo (15,10-20)

“¹⁰Poi, riunita la folla, disse loro: “Ascoltate e comprendete bene!
¹¹Non ciò che entra nella bocca rende impuro l’uomo; ciò che esce dalla bocca, questo rende impuro l’uomo!”. ¹²Allora i discepoli si avvicinarono per dirgli: “Sai che i farisei, a sentire questa parola, si sono scandalizzati?”. ¹³Ed egli rispose: “Ogni pianta, che non è stata piantata dal Padre mio celeste, verrà sradicata. ¹⁴Lasciateli stare! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!”. ¹⁵Pietro allora gli disse: “Spiegaci questa parabola”. ¹⁶Ed egli rispose: “Neanche voi siete ancora capaci di comprendere? ¹⁷Non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e viene gettato in una fogna? ¹⁸Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende impuro l’uomo. ¹⁹Dal cuore, infatti, provengono propositi malvagi, omicidi, adulteri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie. ²⁰Queste sono le cose che rendono impuro l’uomo; ma il mangiare senza lavarsi le mani non rende impuro l’uomo”. (15, 10-20)

Donne: *Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*

Uomini: *Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.*

Donne: *Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.*

Uomini: *Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

Donne: *O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

Uomini: *Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

Donne: *Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

Uomini: *Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,*

drizza ciò ch'è sviato.

Donne: *Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.*

Uomini: *Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen.*

Dagli scritti di Papa Francesco

L'intelletto permette di “*intus legere*”, cioè di “leggere dentro”: questo dono ci fa capire le cose come le capisce Dio, con l'intelligenza di Dio. Perché uno può capire una situazione con l'intelligenza umana, con prudenza, e va bene. Ma capire una situazione in profondità, come la capisce Dio, è l'effetto di questo dono. E Gesù ha voluto inviarci lo Spirito Santo perché noi abbiamo questo dono, perché tutti noi possiamo capire le cose come Dio le capisce, con l'intelligenza di Dio. È un bel regalo che il Signore ha fatto a tutti noi. È il dono con cui lo Spirito Santo ci introduce nell'intimità con Dio e ci rende partecipi del disegno d'amore che Lui ha con noi.

DOMANDE nel quotidiano

- 1** Proviamo a leggere la nostra storia con occhi nuovi, soprattutto le situazioni che oggi ci fanno più problema e che non riusciamo a capire. Quale sguardo avrebbe Dio su di esse?
- 2** Quante volte guardiamo gli altri con occhi malati, siamo disposti a rimettere gli altri in discussione, soprattutto quelli che ci hanno deluso o fatto del male? Sappiamo perdonare?
- 3** Siamo rispettosi rispetto alle scelte dei nostri figli? Siamo aperti al diverso? Sappiamo andare oltre le apparenze e i pregiudizi?

4 Come educatori sappiamo abbassarci verso l'altro o ci ergiamo con superbia su di lui?

2° giorno: IL DONO DELL'INTELLETTO

Dal Vangelo di Matteo (15,10-20)

“¹⁰Poi, riunita la folla, disse loro: “Ascoltate e comprendete bene! ¹¹Non ciò che entra nella bocca rende impuro l'uomo; ciò che esce dalla bocca, questo rende impuro l'uomo!”. ¹²Allora i discepoli si avvicinarono per dirgli: “Sai che i farisei, a sentire questa parola, si sono scandalizzati?”. ¹³Ed egli rispose: “Ogni pianta, che non è stata piantata dal Padre mio celeste, verrà sradicata. ¹⁴Lasciateli stare! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!”. ¹⁵Pietro allora gli disse: “Spiegaci questa parabola”. ¹⁶Ed egli rispose: “Neanche voi siete ancora capaci di comprendere? ¹⁷Non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e viene gettato in una fogna? ¹⁸Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende impuro l'uomo. ¹⁹Dal cuore, infatti, provengono propositi malvagi, omicidi, adulteri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie. ²⁰Queste sono le cose che rendono impuro l'uomo; ma il mangiare senza lavarsi le mani non rende impuro l'uomo”. (15, 10-20)

***Donne: Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.***

***Uomini: Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.***

Donne: Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,

dolcissimo sollievo.

*Uomini: Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.*

*Donne: O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Uomini: Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.*

*Donne: Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.*

*Uomini: Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.*

*Donne: Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano
i tuoi santi doni.*

*Uomini: Dona virtù e premio, dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.*

Dagli scritti di Papa Francesco

L'intelletto permette di "intus legere", cioè di "leggere dentro": questo dono ci fa capire le cose come le capisce Dio, con l'intelligenza di Dio. Perché uno può capire una situazione con l'intelligenza umana, con prudenza, e va bene. Ma capire una situazione in profondità, come la capisce Dio, è l'effetto di questo dono. E Gesù ha voluto inviarci lo Spirito Santo perché noi abbiamo questo dono, perché tutti noi possiamo capire le cose come Dio le capisce, con l'intelligenza di Dio. È un bel regalo che il Signore ha fatto a tutti noi. È il dono con cui lo Spirito Santo ci introduce nell'intimità con Dio e ci rende partecipi del disegno d'amore che Lui ha con noi.

DOMANDE nel quotidiano

1 Proviamo a leggere la nostra storia con occhi nuovi, soprattutto le situazioni che oggi ci fanno più problema e che non riusciamo a capire. Quale sguardo avrebbe Dio su di esse?

2 Quante volte guardiamo gli altri con occhi malati, siamo disposti a rimettere gli altri in discussione, soprattutto quelli che ci hanno deluso o fatto del male? Sappiamo perdonare?

3 Siamo rispettosi rispetto alle scelte dei nostri figli? Siamo aperti al diverso? Sappiamo andare oltre le apparenze e i pregiudizi?

4 Come educatori sappiamo abbassarci verso l'altro o ci ergiamo con superbia su di lui?